



COMUNICATO STAMPA Stati Generali della Scuola: la prima edizione il 4-5 e 6 dicembre a Matera

La scuola progetta il cambiamento partendo dal basso. Docenti, operatori della scuola e studenti diventano protagonisti di un itinerario che condurrà al “Manifesto della scuola che verrà” e che si propone di entrare nell’agenda di Governo.

Partono da Matera, già Capitale europea della Cultura nel 2019 e Patrimonio Unesco dal 1993 le riflessioni sulla *scuola che fa e la scuola che verrà*.

Dal 4 al 6 dicembre la città dei Sassi sarà la prima sede degli **Stati Generali della Scuola**, gli #sgs2022, nel corso dei quali si rifletterà anche sulle pratiche educative e di comunità che dovrebbero accompagnare il cambiamento, oltre che le trasformazioni avvenute.

#sgs2022 è anche un evento culturale di ri-conessioni post Covid che vuole favorire la rinascita, la rigenerazione culturale, turistica ed economico-sociale partendo dalla comunità coinvolgendola, a vari livelli, anche nell’ottica di offrire occasioni di qualità culturale alla domanda.

Il percorso compiuto da Matera, da vergogna nazionale a best practice della rigenerazione e resilienza, rappresenta il punto di partenza di un ruolo cresciuto negli ultimi anni tanto da contribuire alla crescita del suo appeal turistico e all’incremento delle presenze che hanno superato il milione nel solo 2019.

Partendo dai libri, dai loro autori, da chi la scuola la fa e la vive, gli Stati Generali della Scuola si propongono di diventare un qualificato format divulgativo/informativo annuale per verificare nell’ambito del tema “*Una scuola, molti mondi. Online e Onlife*”, alla presenza degli stakeholder del settore, l’evoluzione di modelli che riguardano l’istruzione, il confronto tra la comunità scolastica e le istituzioni.

Il progetto, al di là delle giornate in presenza a Matera, è in progress sul sito www.statigeneralidellascuola.com e sui social e sarà rivolto al pubblico come luogo di ricerca, incontro, dialogo per tutti e tutte coloro che si occupano e preoccupano di educazione e istruzione.

“Risulta indispensabile avviare un momento di riflessione collettiva sul ruolo sociale e politico della scuola – sottolinea il sindaco di Matera, Domenico Bennardi - per affrontare le carenze strutturali che da ormai troppo tempo rimangono irrisolte. Pertanto, risulta necessario avviare un opportuno confronto sul ruolo sociale e politico della scuola, mettere in campo le risorse necessarie ad avviare gli interventi strutturali per la definizione delle annose criticità del mondo scolastico e discutere sul processo di ricostruzione volto alla realizzazione di un nuovo ideale di sistema educativo per il nostro paese, per un modello di società più equo ed emancipato. È obiettivo prioritario – conclude Bennardi - investire sul capitale umano della comunità scolastica e confrontarsi sui temi legati all’edilizia scolastica, dalle classi sovraffollate, ai trasporti pubblici, alla didattica partecipata, alla integrazione territoriale, per mettere al centro del dibattito temi quali il diritto allo studio, il benessere psicologico degli studenti, dei docenti e delle famiglie e per la riappropriazione degli spazi intellettivi in un’ottica integrata e democratica”.

“Vogliamo inventare un altro futuro. È fondamentale che i giovani abbiano voce sulle decisioni che li riguardano. La voce degli studenti degli insegnanti e dei dirigenti scolastici, soprattutto in questa fase pandemica, non è stata tenuta molto in considerazione. Ma hanno molto da dire: ci sono idee positive, buone pratiche e tante proposte su come innovare la scuola, renderla uno spazio inclusivo e di democrazia”, dice l’assessora comunale alla Scuola e alle Politiche giovanili, Valeria Piscopiello. E aggiunge:

“Questa proposta nasce dal voler strutturare dal basso una nuova visione di scuola che parta da coloro che la scuola la vivono quotidianamente, in primis attraverso il protagonismo e la partecipazione di studenti e insegnanti. La scuola – conclude - deve essere il primo presidio di democrazia, non si tratta solo di apprendere nozioni ma anche di adottare uno spirito critico e imparare a conoscere i propri doveri”.

L’assessora alla Cultura, Tiziana D’Oppido spiega: *“Siamo lieti di accogliere a Matera gli Stati Generali della Scuola e di sapere che durante il suo svolgimento ci onoreranno della sua presenza il Sottosegretario all’istruzione Paola Frassinetti e molti illustri e noti relatori. I contenuti della programmazione degli Stati generali della Scuola sono utili e pragmatici, centrati sulla scuola presente e futura, sui discenti e sul personale scolastico, che stanno già lavorando alla costruzione del Manifesto della Scuola che verrà”.*

Alla sinergia istituzionale e al ruolo che una città del Sud si appresta a svolgere fa riferimento il presidente della Provincia di Matera, **Piero Marrese**: *“Gli Stati Generali della Scuola – sostiene - rappresentano un momento importante, sia per il mondo della scuola che per Matera e il suo territorio. Siamo orgogliosi che il manifesto parta da una città del Sud, che non è una città qualunque, ma la capitale europea della Cultura nel 2019. In tale contesto il ruolo della Provincia di Matera è stato, è sarà, quello di fare da cerniera tra le varie istituzioni, comprese quelle*

scolastiche. L'obiettivo? Dare corso a un rilancio del territorio che si possa concretizzare anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa scolastica”.

La giornalista Elisa Forte, ideatrice del format ed event manager degli Stati Generali della Scuola spiega che *“da Matera inizia l'autonarrazione da protagonista della comunità scolastica. Vogliamo dare voce e mettere in vetrina chi la scuola la vive, chi la fa e chi vuole essere attivista del cambiamento della scuola che si genera con un confronto vero e partecipato dal basso: genitori, docenti e dirigenti e studenti stanno partecipando con grande slancio alla costruzione di un Manifesto che vedrà i primi vagiti a Matera ma che nei prossimi mesi sarà arricchito e tematizzato. Da oggi e nei prossimi anni #Sgs diventa un cantiere di discussione permanente onlife e online, sul sito www.statigeneralscuola.com, sui social. E noi tutti non potevamo avere battesimo migliore, a Matera, nella capitale della Cultura, in una delle città più belle”.*

Le giornate di #sgs2022 a Matera sono realizzati dalla **Cooperativa Voglia di Bene di Bari** con il patrocinio e il contributo del **Comune di Matera**, di **Matera Welcome** e della **Provincia di Matera**.

Partner di progetto sono la **Fondazione Vincenzo Casillo**, il **Consorzio “Città Essenziale”**, l'**Emotional Intelligence Program**, **Vastarreda**.

Media partner: **Orizzonte Scuola**, il network di news e informazioni sulla scuola più seguito in Italia, diretto da Eleonora Fortunato.



Stati generali della Scuola

● www.statigeneralscuola.com

📍 Stati generali Scuola - #SgS

📺 Youtube: Stati generali della Scuola